



VALERIO MARCHESINI
NOTAIO

Repertorio n. 284

Raccolta n. 134

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

Registrato a Perugia

REPUBBLICA ITALIANA

il 01/06/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno ventiquattro del

al n. 11930

mese di maggio, alle ore ventuno e dieci minuti

serie 1T

24 maggio 2023

In Foligno (PG), fraz. Colfiorito, Via Giselda Lo-

reti, presso i locali gestiti dall'Associazione di

cui appresso -

Innanzi a me **Valerio Marchesini**, Notaio in Deruta

ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di

Perugia

è presente

MORINI STEFANO nato a Foligno (PG) il 23 maggio

1978 (cod.fisc. MRN SFN 78E23 D653Q), residente a

Foligno (PG), fraz. Colfiorito, Via Valle Verde n.

22/A.

Detto comparente, della cui identità personale io

Notaio sono certo, mi dichiara che in questo luo-

go, giorno ed ora è riunita l'assemblea dell'Asso-

ciazione denominata **"COMITATO ORGANIZZATORE SAGRA**

DELLA PATATA ROSSA" (di seguito anche **"Associazione"**), con sede in Foligno (PG), fraz. Colfiorito,

loc. Pratarelle, codice fiscale 01467800544, retta

dallo statuto in appresso allegato, per deliberare

	sul seguente	
	ordine del giorno	
	"1. Comunicazioni del Presidente.	
	2. Lettura e approvazione nuovo Statuto.	
	3. Atto notarile nuovo Statuto.	
	4. Varie ed eventuali.	
	All'assemblea sarà presente il notaio Dott. Marchesini per la stipula dell'atto con cui trasformeremo la nostra associazione in un'Associazione Riconosciuta con iscrizione al terzo settore e all'Albo delle ProLoco."	
	Mi chiede il comparente di redigere il verbale dell'assemblea straordinaria dell'Associazione.	
	Aderendo alla richiesta do atto che il comparente, nella qualifica di Presidente della Giunta Esecutiva, presiede la riunione ai sensi del vigente statuto, facendo constatare e dichiarando:	
	- che l'assemblea è stata convocata con avviso di-	
	ramato ai sensi di statuto in data 11 maggio 2023	
	e si svolge in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione;	
	- che sono presenti i membri della Giunta Esecutiva: Morini Stefano, come sopra generalizzato, Mancini Giovanni nato a Foligno (PG) il 19 dicembre	
	1956 (cod.fisc. MNC GNN 56T19 D653E), Lini Domeni-	

	co nato a Foligno (PG) il 13 novembre 1947	
	(cod.fisc. LNI DNC 47S13 D653X), Ricci Ezio nato a	
	Foligno (PG) il 7 marzo 1955 (cod.fisc.RCC ZEI	
	55C07 D653X) e Delicati Giorgio nato a Foligno	
	(PG) il 25 febbraio 1968 (cod.fisc.DLC GRG 68B25	
	D653H);	
	- che sono presenti, personalmente e per delega, i	
	soci specificamente indicati nel prospetto che si	
	allega al presente atto sotto la lettera "A" , omes-	
	sane lettura per dispensa datami dal comparente;	
	- che sono integrati i quorum richiesti dal vigen-	
	te statuto in relazione all'ordine del giorno.	
	Accertata identità e legittimazione dei presenti	
	il Presidente dichiara validamente costituita l'as-	
	semblea straordinaria.	
	Il Presidente prima di passare ad illustrare l'or-	
	dine del giorno dichiara che l'Associazione è ret-	
	ta dallo statuto allegato all'atto costitutivo 8	
	maggio 1996, registrato a Foligno l'8 maggio 1996	
	al n. 652 Serie 3, che in copia si allega al pre-	
	sente atto sotto la lettera "B" , per costituirne	
	parte integrante e sostanziale, omessane lettura	
	per dispensa datami dal Presidente, il quale mi di-	
	chiara che tutti i presenti ne conoscono ampliamen-	
	te e pienamente il contenuto.	

	A questo punto il Presidente richiama l'attenzione	
	sulle novità normative introdotte dal D.Lgs. 3 lu-	
	glio 2017 n. 117 in materia dei cd. "Enti del Ter-	
	zo Settore" (di seguito anche "Codice del Terzo	
	Settore" o "Codice").	
	Attraverso tale Codice il Legislatore Nazionale ha	
	inteso riordinare la disciplina dettata in favore	
	degli enti no profit, riunendo gli enti di diritto	
	privato senza scopo di lucro e aventi finalità ci-	
	viche, solidaristiche e di utilità sociale nell'u-	
	nica categoria degli Enti del Terzo Settore; al-	
	l'uopo è stata prevista la creazione di un nuovo	
	registro in cui gli stessi dovranno essere iscrit-	
	ti, ovvero il Registro Unico degli Enti del Terzo	
	Settore (di seguito "RUNTS").	
	Al fine di poter perfezionare il procedimento di i-	
	scrizione dell'Associazione al RUNTS, come Associa-	
	zione di Promozione Sociale, la base associativa	
	si è determinata ad adeguare lo Statuto alle vigen-	
	ti prescrizioni introdotte dal D.Lgs. 117/2017.	
	Per tale ordine di ragioni è stato predisposto un	
	nuovo statuto che meglio specifica i riferimenti	
	normativi regolanti la vita dell'Associazione ed a-	
	degua l'assetto organizzativo alle disposizioni	
	dettate dal Codice del Terzo Settore, come Associa-	

	zione di Promozione Sociale.	
	Su richiesta del Presidente il sottoscritto Notaio	
	dà lettura del nuovo testo dello statuto sociale	
	sottoposto ad approvazione assembleare, con le mo-	
	difiche sopra esposte.	
	Lo statuto letto si compone di n. 32 (trentadue)	
	articoli e si allega al presente atto sotto la let-	
	tera " C ", affinché ne costituisca parte integrante	
	e sostanziale, ed è così composto:	
	- art. 1) costituzione;	
	- art. 2) sede e durata;	
	- art. 3) assenza scopo di lucro - divieto di di-	
	stribuzione utili;	
	- art. 4) finalità - scopo - obiettivi;	
	- artt. da 5) a 11) associati - volontari - lavoro	
	retribuito;	
	- artt. da 12) a 24) organi dell'associazione;	
	- artt. 25) e 26) patrimonio dell'associazione;	
	- artt. 27), 28) e 29) scritture contabili e bilan-	
	cio;	
	- artt. 30) e 31) scioglimento dell'associazione e	
	devoluzione patrimonio ad altri ETS;	
	- art. 32) disposizioni finali.	
	Il Presidente passa ad illustrare ai presenti le	
	ragioni sottese alla scelta della Giunta Esecutiva	

	di promuovere il riconoscimento della personalità	
	giuridica dell'Associazione.	
	In primis, il Presidente espone all'Assemblea le	
	differenze intercorrenti tra associazione ricono-	
	sciuta e non riconosciuta in tema di autonomia pa-	
	trimoniale.	
	Il Presidente informa gli associati che, affinché	
	possa operare il cd. principio dell'autonomia pa-	
	trimoniale perfetta, ovvero la completa separazio-	
	ne tra il patrimonio dell'Associazione e quello	
	personale dei singoli associati, nonché degli al-	
	tri soggetti che ne fanno parte, occorre che l'Au-	
	torità Tutoria accolga la domanda dell'ente volta	
	al conseguimento della personalità giuridica.	
	Diversamente, e quindi in caso di associazione non	
	riconosciuta, così come ora è l'Associazione, per	
	i debiti dell'ente risponde in primo luogo il fon-	
	do comune dell'Associazione e successivamente colo-	
	ro che hanno convenuto ed effettuato l'operazione	
	in nome e per conto dell'ente, con tutto il loro	
	patrimonio.	
	Alla luce di quanto precede pare dunque opportuno	
	che l'Associazione consegua il riconoscimento qua-	
	le persona giuridica.	
	A tale fine il Presidente illustra all'Assemblea	

	che l'Associazione provvederà a vincolare a Fondo	
	Patrimoniale non disponibile la somma di euro	
	15.000,00.	
	Dopo ampia discussione, l'assemblea, all'unanimità	
	e con voto espresso per alzata di mano	
	delibera	
	1) di approvare il nuovo testo dello statuto illu-	
	strato, come sopra letto e risultante dalla stesu-	
	ra allegato "C" al presente atto, che deve inten-	
	dersi come qui di seguito integralmente trascritto;	
	2) di richiedere l'iscrizione nel Registro Unico	
	Nazionale del Terzo Settore, nella categoria delle	
	Associazione di Promozione Sociale, disciplinato	
	dal D.Lgs. 117/2017 con contestuale acquisizione	
	della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22	
	del medesimo D.Lgs. 117/2017;	
	3) di dar mandato al Presidente della Giunta Esecu-	
	tiva/Consiglio Direttivo e in caso di suo impedi-	
	mento a qualsiasi altro membro della Giunta/Consi-	
	glio stesso	
	- di trasmettere alle Autorità Amministrative il	
	nuovo testo statutario e di compiere altresì qual-	
	siasi ulteriore atto e adempimento inerente e con-	
	seguente al presente deliberato,	
	- di curare tutte le pratiche e formalità relative	

	all'iscrizione dell'Associazione nel Registro Uni-	
	co degli Enti del Terzo Settore, come Associazione	
	di Promozione Sociale, con contestuale acquisizio-	
	ne della personalità giuridica,	
	- di compiere più in generale ogni atto e forma-	
	lità finalizzati al riconoscimento dell'Associazio-	
	ne, alla sua erezione in persona giuridica e alla	
	iscrizione negli eventuali registri di competenza,	
	con facoltà di compiere ogni attività istruttoria,	
	ricognitiva, accessoria necessaria o anche solo op-	
	portuna perché siano attestati e documentati tutti	
	i requisiti di legge per conseguire detta iscrizio-	
	ne, con riconoscimento della personalità giuridi-	
	ca, nonché per eseguire qualsiasi eventuale comuni-	
	cazione dovuta agli attuali e futuri registri, al-	
	bi o uffici di competenza;	
	4) di dar mandato al Presidente pro tempore della	
	Giunta Esecutiva/Consiglio Direttivo per apportare	
	all'allegato statuto modifiche, aggiunte e soppres-	
	sioni che fossero richieste dai competenti Uffici	
	civili o fiscali ai fini in particolare di iscri-	
	zioni in Registri, albi, elenchi previsti dalla	
	legge.	
	L'Assemblea termina alle ore ventidue e quaranta-	
	cinque minuti.	

Ai fini fiscali il presente verbale è esente da im-
posta di registro ed imposta di bollo ai sensi del-
l'art. 82 del D.Lgs. 117/2017.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, redatto in parte con mezzi di videoscrittura da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, del quale ho dato lettura al comparente che, interpellato, dichiara di approvarlo.

Consta di tre fogli di cui sono occupate pagine nove e parte della decima e viene sottoscritto alle ore ventitre.

Firmato: Morini Stefano

" : Valerio Marchesini



Comitato Organizzatore Sagra della Patata Rossa
06034 - Colfiorito di Foligno (PG) - Tel e Fax 0742.690002 - Cel. 366.1337915
P.iva 01467800544

Foglio presenze dell'Assemblea dei Soci COMITATO ORGANIZZATORE SAGRA DELLA PATATA ROSSA

DEL GIORNO 24/05/2023

ALLE ORE 21.00

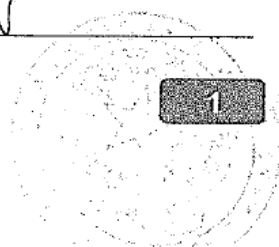
Risultano presenti i seguenti soci:

Morini Stefano

(in qualità di Presidente e legale rappresentante Pro-tempore)

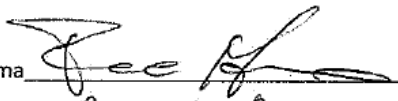
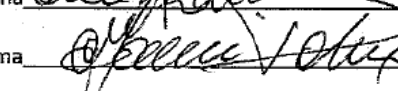
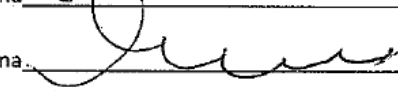
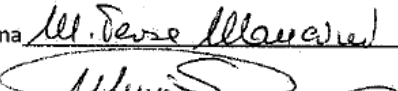
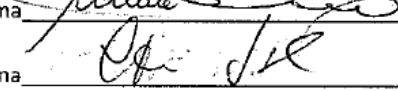
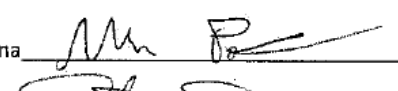
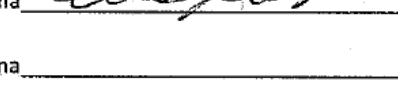
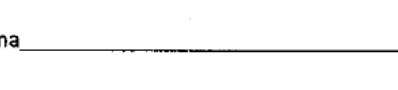
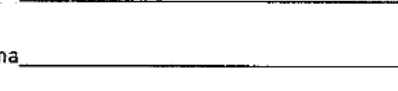
1. Appenaro Rossa
2. DELICATI GIORGIO
3. COROZZI LINO
4. FERRARI GIAN
5. CANTARINI DOMENICO
6. PAURI ANTONIETTA
7. RICCI EZIO
8. RICCI EMILIA
9. SIRONIETTA CONSOLO
10. MASSIMIANI MARCELLO
11. SANTONI FRANCESCO
12. SANTONI GIROLAMO
13. SANTONI ANNA LUCIA
14. MANCINI CRISTIAN

firma [Firma]
firma [Firma]
firma [Firma]
firma MANCINI CRISTIAN
firma [Firma]
firma [Firma]
firma [Firma]
firma Camillo Ricci
X DELEGA
firma Camillo Ricci
firma [Firma]
firma [Firma]
firma [Firma]
X DELEGA
firma [Firma]
firma [Firma]

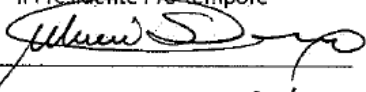
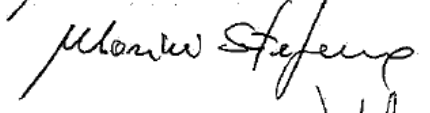


ORARIO
2008 10

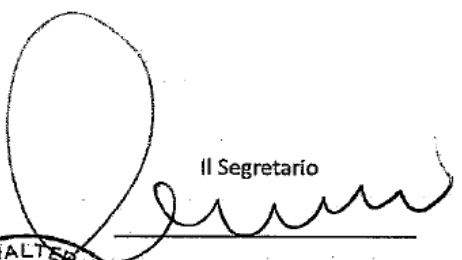
- 15. Ricci Maurizio
- 16. BIANCHI ARCHA
- 17. LINI Robert
- 18. MANCINI TATIANIO
- 19. FEDELI CLAUDIO
- 20. MASELLI OSCAR
- 21. Lini Domenico
- 22. MARIA TERESA MANCINI
- 23. MORINI STEFANO
- 24. CATTARINI LUISA
- 25. MORINI PIETRO
- 26. PATRIZI SONIA
- 27. LORBTI MARCO
- 28. _____
- 29. _____
- 30. _____
- 31. _____
- 32. _____
- 33. _____
- 34. _____
- 35. _____

- firma 
- firma 
- firma 
- firma 
- firma 
- firma 
- firma 
- firma 
- firma 
- firma 
- firma 
- firma 
- firma 
- firma _____
- firma _____
- firma _____
- firma _____
- firma _____
- firma _____
- firma _____

Il Presidente Pro-tempore



Valso

Il Segretario






Alt.	"B"	all'Atto
N.	134	di Racc.

ATTO COSTITUTIVO

"COMITATO ORGANIZZATORE SAGRA DELLA PATATA ROSSA"

COLFIORITO (PG)

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno otto del mese di maggio, si sono riuniti i seguenti signori:

1 - Amici Danilo nato a Foligno il 02 febbraio 1962 ivi residente in frazione Colfiorito, via Centenio n°8, impiegato P.T. (C.F.MCADNL62BD2D653D);

2 - Delicati Emo nato a Foligno il 25 settembre 1954, ivi residente in frazione Colfiorito via del lago n°1, geometra, (C.F.DLCME054P25D653T);

3 - Delicati Lorenzo nato a Foligno il 30 marzo 1951, ivi residente in frazione Colfiorito, via Pietro Onori n°17, artigiano (C.F.DLCLNZ51C30D653C);

4 - Mancini Giovanni nato a Foligno il 19 dicembre 1956, ivi residente in frazione Colfiorito, via Centenio n°22, artigiano, (C.F.MNCGNM56P19D653E);

5 - Delicati Stefano nato a Foligno il 12 febbraio 1959, ivi residente in frazione Colfiorito, via Rocca dei Trinci n°5, agente di commercio, (C.F.DLC5FN59B12D653V);

6 - Delicati Alceste nato a Foligno il 10 novembre 1949, ivi residente in frazione Colfiorito, via Pietro Onori n°17, artigiano (C.F.DLCLST49S10D653X)

Morini Stefano

Valerio



15 - Caponera Adriano nato a Foligno il 17 marzo 1954, ivi residente in frazione Colfiorito, via del lago n°18/b, commerciante, (C.F.CPNDRN54C17D653E);

16 - Loreti Lino nato a Foligno il 08 novembre 1956 ivi residente in frazione Colfiorito, via adriatica n°266, agente di commercio, (C.F.LRTLNI56S08D653Y);

17 - Mancini Walter nato a Foligno il 06 aprile 1947, ivi residente in frazione Colfiorito, via del lago n°4, artigiano, (C.F.MNCWTR47DD6D653E);

18 - Cantarini Luisa nata a Foligno il 19 ottobre 1952, ivi residente in frazione Colfiorito, via Valle verde n°22, impiegata (C.F.CNTLSU52R59D653Y);

19 - Morini Pietro nato a Foligno il 12 agosto 1951 ivi residente in frazione Colfiorito, via Valle verde n°22, artigiano, (C.F.MRNPTR51M12D653N);

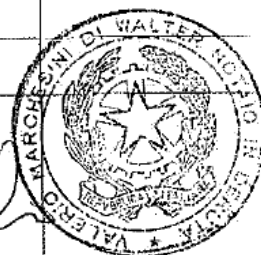
20 - Santoni Girolamo nato a Foligno il 11 agosto 1950, ivi residente in frazione Colfiorito, via adriatica n°252, Commerciante, (C.F.SNTGLM50M11D653T);

21 - Bianchi Argia nata a Serravalle di Chienti MC il 12 marzo 1949, residente in Foligno frazione Colfiorito, via adriatica n°252, insegnante (C.F.BNCRGA49C52I661I);

22 - Mascioni Osvaldo nato a Foligno il 05 luglio 1946, ivi residente in frazione Forcatura n°48, artigiano, (C.F.MSQSLD46LD5D653Y);

Morini Stefano

Valerio





"COMITATO ORGANIZZATORE SAGRA DELLA PATATA ROSSA"

STATUTO

Art.1

E' costituita una Associazione denominata "COMITATO ORGANIZZATORE SAGRA DELLA PATATA ROSSA", con sede in Colfiorito di Foligno (PG) località Pratarelle.

L'Associazione, apartitica, a carattere volontario libera e democratica, è regolata dalle norme del Codice Civile Italiano.

Art.2

GLI SCOPI

L'associazione non ha scopo di lucro.

Gli scopi che l'Associazione si prefigge sono i seguenti:

a- organizzare le MOSTRA-MERCATO E SAGRA DELLA PATATA ROSSA;

b- promuovere attività ricreative e folkloristiche per mantenere vivo il culto delle tradizioni locali

c- svolgere ogni possibile assistenza morale e

materiale in favore della Comunità di Colfiorito e

frazioni limitrofe;

d- svolgere qualsiasi altra iniziativa, che concorra al raggiungimento degli scopi di cui ai punti (a), (b) e (c).

Art.3

Moscu Stefano

Valo



UFFICIO REGISTRO - FOLIGNO

ALLEGATO ALL'ATTO PRIVATO

Reg. a Foligno il - 8 MAG. 1996

al N. 652 Vol. 3

IL DIRETTORE
Dr. Carlo Pukimbe

I SOCI

L'Associazione è formata dai soci.

Art. 4

I Soci si dividono in SOCI ORGANIZZATORI, SOCI ORDINARI e SOCI BENEMERITI o ONORARI.

A) - SOCI ORGANIZZATORI: sono coloro che si assumono la responsabilità civile e penale nel raggiungimento degli scopi di cui all'art. 2; hanno il diritto di voto e non possono delegare altri nell'esercizio delle loro funzioni.

B) - SOCI ORDINARI: sono coloro che prestano la loro opera personale, anche saltuaria, per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Questi non hanno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie.

Si può diventare Socio Ordinario facendone richiesta al presidente il quale la accetta sempre,

Il socio ordinario può diventare socio organizzatore facendone richiesta al presidente il quale sentita l'assemblea dei soci organizzatori, la accetta o la respinge.

Il nuovo socio organizzatore diventa tale a partire dall'assemblea successiva all'accettazione della sua richiesta.

C) - SOCI BENEMERITI E ONORARI:

sono coloro che, per prestigio sociale, per particolare e riconosciuto valore morale e culturale o per particolari meriti, contribuiscono al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Possano partecipare alle assemblee ma senza diritto di voto.

La qualifica di Socio Benemerito e Onorario, è conferita dagli organi dell'Associazione, previa accettazione degli interessati.

Tale qualifica, tuttavia, può essere revocata, su parere della maggioranza dei soci organizzatori riuniti in assemblea, per gravi motivi lesivi gli interessi dell'Associazione stessa.

Art.5

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione si compone dei seguenti Organi:

- 1 - ASSEMBLEA DEI SOCI ORGANIZZATORI
- 2 - PRESIDENTE, VICE-PRESIDENTI
- 3 - GIUNTA ESECUTIVA

Art.6

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Le assemblee dei soci possono essere ORDINARIE o STRAORDINARIE.

Esse sono convocate, per la ordinaria amministrazione, dal Presidente; per la straordinaria amministrazione,

Mauri Stefano

Valerio Mal...



strazione, dal Presidente, dalla Giunta Esecutiva
o da almeno sette soci aventi diritto al voto.

L'assemblea è valida se sono presenti, in prima convocazione, la metà più uno dei soci aventi diritto al voto, mentre in seconda convocazione è valida se è presente almeno un terzo più uno degli aventi diritto.

L'assemblea elegge il Presidente del Comitato, due Vice-presidenti e altri due membri che, insieme al Presidente e ai due Vice-presidenti, formano la GIUNTA ESECUTIVA.

L'assemblea nomina un SEGRETARIO GENERALE il quale redigerà il verbale delle assemblee ordinarie e straordinarie ed assisterà il Presidente e la Giunta Esecutiva nello svolgimento delle loro mansioni.

Può svolgere la funzione di Segretario Generale anche un socio con diritto di voto.

Le deliberazioni si intendono approvate se raccolgono il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità di voto, vale quello del presidente dell'Assemblea.

I verbali delle assemblee e delle riunioni della Giunta Esecutiva, redatti dal segretario generale o in assenza di questo, da un altro segretario nominato



to nella stessa assemblea o riunione, verranno sottoscritti dal Presidente dell'assemblea, dal segretario e dal membro anziano.

L'assemblea può revocare dalla carica o dalla qualifica qualsiasi componente il Comitato qualora questi viene meno ai doveri inerenti le sue funzioni; questo provvedimento viene adottato con il voto favorevole dei due terzi dell'Assemblea.

Art.7

IL PRESIDENTE

Viene eletto dall'assemblea dei soci organizzatori
Rappresenta il Comitato nei vari uffici, pubblici o privati.

Presiede anche la Giunta Esecutiva.

Dà esecuzione, insieme alla Giunta Esecutiva, a tutte le deliberazioni dell'assemblea dei soci organizzatori.

Insieme al segretario generale e alla giunta esecutiva, redige il bilancio di previsione e quello consuntivo, nonché i regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'assemblea.

I Vice-presidenti sostituiscono il Presidente, quando questi è assente o impossibilitato a svolgere le sue mansioni.

Il presidente e la giunta esecutiva restano in

Mandi Steffen

Vela M...



carica due anni e possono essere rieletti.

Qualora un membro della Giunta Esecutiva, per qualsiasi motivo, cessa dalla carica prima della scadenza del mandato, verrà convocata l'assemblea per votare il sostituto, entro un mese dalla data delle dimissioni.

Il Presidente, unitamente ad uno dei due Vice-presidenti, è autorizzato a firmare gli assegni per i pagamenti delle spese deliberate.

Art.8

Le prestazioni del Presidente, dei Vice-presidenti del Segretario generale e dei Soci, non sono di norma retribuite.

Qualora venga prevista, la misura della retribuzione è stabilita di volta in volta a maggioranza dell'assemblea dei soci organizzatori.

Art.9

LA GIUNTA ESECUTIVA

E' costituita dal Presidente del Comitato, dai due Vice-presidenti e dai due membri eletti dall'Assemblea.

Esegue le deliberazioni dell'assemblea.

Propone soluzioni per qualsiasi problema.

Si avvale dell'opera del Segretario Generale.

Tiene aggiornata la situazione finanziaria e conta-

bile da portare ad ogni assemblea dei soci organizzatori, i quali hanno diritto di esserne edotti nel corso della medesima assemblea.

Provvede ai pagamenti e alle riscossioni.

Tiene in cassa - per i bisogni correnti - una somma non superiore a quella autorizzata dall'assemblea dei soci organizzatori.

Il rinnovo anticipato della Giunta esecutiva dovrà essere deliberato con il voto favorevole dei tre quarti degli aventi diritto.

Art. 10

IL Comitato può avvalersi di prestazioni anche al di fuori dei suoi componenti, previa deliberazione dell'assemblea dei soci organizzatori.

Art. 11

IL PATRIMONIO

Al Presidente e alla Giunta esecutiva è demandato il compito di amministrare il patrimonio sociale.

Il Patrimonio del Comitato è costituito da beni mobili, immobili e da titoli e valori di sua proprietà.

Le entrate sono ordinarie e straordinarie:

Le ordinarie sono costituite dagli introiti nell'esercizio degli scopi sociali;

le straordinarie sono costituite da sovvenzioni,

Monici Stefano

Valerio



lasciti e donazioni da enti e privati.

Art.12

L'esercizio finanziario ha inizio il 01 gennaio di ciascun anno e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

Entro il mese di gennaio viene approvato dall'assemblea il bilancio di previsione per l'esercizio in corso;

entro il mese di marzo viene approvato il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Art.13

SCIoglimento

Lo scioglimento del Comitato può essere deliberato solo con il voto favorevole dei tre quarti degli aventi diritto.

In questo caso il patrimonio dovrà confluire in un'altra associazione che abbia gli stessi scopi sociali.

Art.14

Le modifiche del presente Statuto devono essere approvate con il voto favorevole dei tre quarti degli aventi diritto.

NORMA TRANSITORIA

Per la gestione dell'esercizio 1996 è stata eletta la seguente Giunta esecutiva:

STATUTO "PRO LOCO DI COLFIORITO APS"COSTITUZIONE, SEDE, DURATA, SCOPO E FINALITA'**ART. 1) COSTITUZIONE**

E' costituita dall'8 maggio 1996 l'associazione denominata **"PRO LOCO DI COLFIORITO APS"** (di seguito anche "Associazione"), disciplinata dal presente Statuto in conformità alle regole e alle norme in materia di Enti del Terzo Settore - Associazioni di Promozione Sociale stabilite dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito "Codice del Terzo Settore" o "CTS"), nonché alle disposizioni anche future, che disciplinano e disciplineranno le associazioni di promozione sociale ovvero il "Terzo Settore".

L'Associazione assume nella propria denominazione la qualificazione di Associazione di Promozione Sociale o l'acronimo APS, che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo deve essere inserita nella denominazione, in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

L'Associazione é associata alla Unione Nazionale Pro Loco d'Italia (U.N.P.L.I.) ai fini di rappresentanza e tutela nonché di coordinamento delle proprie attività con quelle delle Associazioni similari in ambito Regionale e Nazionale. La revoca dell'adesione a tale Unione e l'eventuale adesione ad altre associazioni di tutela e rappresentanza spetta all'assemblea ordinaria.

ART. 2) SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Foligno (PG), Frazione Colfiorito, Località Pratarelle senza numero civico, ed ha durata a tempo indeterminato. Essa potrà istituire con delibera del Consiglio Direttivo sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

La variazione di sede legale nell'ambito del Comune, deliberata dal Consiglio Direttivo non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART. 3) ASSENZA SCOPO DI LUCRO - DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica ed aconfessionale e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di sciogli-

mento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ART. 4) FINALITA'- SCOPO - OBIETTIVI

4.1 L'Associazione, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

4.2 Le finalità dell'Associazione sono quelle di promozione sociale e turistica, di valorizzazione, salvaguardia, conservazione delle tradizioni, delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, artistiche ed enogastronomiche, del patrimonio storico, antropologico, culturale, artistico, sia materiale che immateriale, di Colfiorito e del suo territorio. Pertanto l'Associazione si pone i seguenti scopi e obiettivi:

a) svolgere fattiva opera per organizzare turisticamente la località in cui opera, proponendo alle Amministrazioni competenti il miglioramento estetico della zona e tutte quelle iniziative atte a tutelare e valorizzare le bellezze e risorse naturali, le produzioni tipiche locali, nonché il patrimonio culturale, storico - monumentale, artistico ed ambientale, attivando ogni possibile forma di collaborazione con enti pubblici e privati;

b) promuovere e organizzare, anche in collaborazione con gli Enti Pubblici e/o privati, iniziative (convegni, escursioni, spettacoli pubblici, mostre, festeggiamenti, manifestazioni e rievocazioni storiche e/o folcloristiche, carnevali, corsi mascherati, serate danzanti, concerti, spettacoli, camminate, escursioni, gite, manifestazioni sportive, mercatini, sagre, fiere e/o manifestazioni di altro genere, nonché iniziative di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro e gestione di monumenti etc.) che servano ad attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti e la qualità della vita dei residenti e a favorire l'aggregazione sociale e il turismo sostenibile;

c) sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione;

ne residente nei confronti del fenomeno turistico;
d) stimolare il miglioramento delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extra alberghiera;

e) preoccuparsi del regolare svolgimento dei servizi locali di valenza turistica svolgendo tutte quelle azioni atte a garantirne la più larga funzionalità;

f) collaborare con gli Organi competenti nella vigilanza sulla conduzione dei servizi pubblici e privati di interesse turistico, verificando soprattutto il rispetto delle tariffe e proponendo, se del caso, le opportune modificazioni;

g) curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche tramite la gestione degli Uffici d'informazione previsti dalle leggi vigenti in materia

h) promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate;

i) realizzare o partecipare a manifestazioni di particolare interesse storico, artistico e culturale, legate agli usi e alle tradizioni della comunità locale, anche attraverso la valorizzazione dei beni immateriali;

j) attivare la progettazione di iniziative e servizi, in linea con le disposizioni e i bandi delle politiche regionali, nazionali e comunitarie.

Ai fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato gratuito strutture e attrezzature idonee all'oggetto della propria attività.

4.3 Al fine di realizzare gli scopi di cui sopra, l'Associazione esercita le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5, comma 1,

del D.Lgs n. 117/2017:

A) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonchè le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

B) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonchè alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

C) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

D) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS;

E) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

F) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

G) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016, n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;

H) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

I) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

4.4 L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D.Lgs n. 117/2017, realizza le at-

tività di interesse generale sopra individuate con modalità erogativa, mutualistica, economica, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà infine esercitare, a norma dell'art. 7 del CTS, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ASSOCIATI - VOLONTARI - LAVORO RETRIBUITO

ART. 5) VOLONTARI

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'Associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea degli associati. Sono vietati in ogni caso rimborsi di tipo forfettario.

L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 6) LAVORO RETRIBUITO

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, fatto comunque salvo quanto previsto dall'art 17, comma 5, del CTS, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 36 del CTS.

ART. 7) AMMISSIONE E NUMERO DEGLI ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato, ma in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge ed in particolare dall'art. 35, comma 1, del CTS.

Nell'Associazione non possono essere disposte limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati. Si applica l'art. 35, comma 2, del CTS e successive modifiche e integrazioni.

Possono far parte dell'Associazione oltre alle persone fisiche, anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle Associazioni di promozione sociale, che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo degli scopi previsti dal presente Statuto e che nella domanda di ammissione dichiarino di:

a) condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;

b) accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni partecipano nella persona di un loro rappresentante.

ART. 8) DIRITTI/DOVERI ASSOCIATI

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo *status* di associato, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo relativo alla perdita di qualifica di associato. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

L'Adesione all'Associazione comporta i seguenti obblighi:

a) piena accettazione dello Statuto sociale, delle sue finalità, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli or-

gani associativi;

- b)** il pagamento della quota associativa annuale, delle quote periodiche per le varie attività;
- c)** mantenere rapporti di rispetto con gli altri soci e gli organi dell'Associazione;
- d)** non operare per finalità incompatibili o in concorrenza con le attività dell'Associazione.

L'Adesione all'Associazione comporta i seguenti diritti:

- a)** partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b)** partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c)** accedere alle cariche associative;
- d)** ricevere la tessera annuale dell'Associazione;
- e)** frequentare sedi e altri locali dell'Associazione;
- f)** ottenere tutte le agevolazioni e facilitazioni che comportano la qualifica di associato di una Pro Loco iscritta all'U.N.P.L.I., in occasione delle attività promosse e/o organizzate dalla Associazione stessa o da altra Pro Loco iscritta all'U.N.P.L.I.;
- g)** esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta.

ART. 9) MODALITA' AMMISSIONE ASSOCIATO

Per essere ammessi ad associato è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a)** indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza, indirizzo email cui ricevere tutte le comunicazioni sociali;
- b)** dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda. Il Consiglio delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

In caso di non ammissione il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi sessanta gior-

ni, all'Assemblea Ordinaria la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 10) QUOTA ASSOCIATIVA

Gli associati sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

La quota associativa deve essere versata entro i termini previsti, pena la decadenza dello *status* di associato per morosità.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli associati effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART. 11) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

Lo status di associato si perde per recesso, morosità, esclusione.

L'associato può sempre recedere dall'Associazione. Chi intende recedere dall'Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purchè sia fatta almeno 3 mesi prima.

La decadenza per morosità è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di mancato versamento della quota associativa annuale entro 180 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati morosi entro un congruo termine per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 9) del presente Statuto.

Gli associati sono espulsi per i seguenti motivi:

a) quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

b) quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. L'associato espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in assemblea degli associati, la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazio-

ne si pronuncerà in maniera definitiva.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 12) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea degli associati;
 - Il Consiglio Direttivo;
 - Il Presidente;
 - Organo di controllo, solo se obbligatorio per legge (superamento limiti ex art. 30, D. Lgs. n. 117/2017) o se facoltativamente istituito dall'Assemblea dei soci, e il Revisore legale dei Conti.
- Ai componenti degli Organi dell'Associazione, ad eccezione di quelli di cui all'art. 30 comma 5, del D.Lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, secondo comma, del Codice Civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 13) ASSEMBLEA DEI SOCI:

COMPETENZE INDEROGABILI

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. 117/2017.

All'Assemblea Ordinaria degli associati spettano i seguenti compiti:

- a)** discutere e deliberare sui bilanci (bilancio consuntivo, e, se presenti bilancio preventivo e bilancio sociale) e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b)** eleggere e revocare i membri del Consiglio Direttivo dell'Associazione, determinandone previamente il numero e deliberando se nominare anche le cariche associative o demandare questo compito allo stesso Consiglio come stabilito dall'ultimo comma del successivo art. 17;
- c)** eleggere e revocare, se presenti, l'organo di controllo, il soggetto incaricato della revisione legale e eventuali altri organi sociali;
- d)** approvare le linee generali del programma di attività dell'Associazione;
- e)** approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- f)** deliberare sulla responsabilità dei componenti

degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;

g) deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dagli associati espulsi e su eventuali ricorsi di aspiranti associati non ammessi;

h) deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere.

Per quanto non espressamente previsto si applica in ogni caso l'art. 25 del Codice del Terzo Settore.

All'Assemblea Straordinaria spettano i seguenti compiti:

a) deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'Associazione;

b) deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo;

c) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata con preavviso di almeno otto giorni in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax, messaggi telefonici, messaggi tramite applicazioni dedicate), purchè vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo, anche fuori dalla sede sociale, dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo, anche fuori dalla sede sociale, dell'eventuale Assemblea in seconda convocazione.

ART. 14) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) degli associati regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dall'organo di controllo.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assem-

blea stessa il quale nomina a sua volta fra i associati un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 15) VALIDITA' E PARTECIPAZIONE ASSEMBLEA ASSOCIATI

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 del Codice Civile.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare, oltre a se stesso, sino ad un massimo di altri due associati. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di associati intervenuti.

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati in prima convocazione e con la presenza della metà più uno degli associati in seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 30 del presente statuto.

L'Assemblea degli associati si può riunire anche in video-conferenza conformemente a quanto previsto dal successivo art. 24.

ART. 16) PRINCIPIO DEL VOTO SINGOLO

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, secondo comma, del codice civile.

ART. 17) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri, da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 21 (ventuno), eletti dall'Assemblea Ordinaria degli associati e resta in carica per tre esercizi.

La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati. Si applica l'art. 2382 del codice civile.

I membri del Consiglio sono rieleggibili.

In caso di dimissioni di uno o più componenti del Consiglio Direttivo, subentra il primo (e successivi) dei non eletti; il consigliere (o consiglieri) subentrato rimane in carica fino alla naturale scadenza dello stesso Consiglio.

In caso di dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio decade l'intero organo e il Presidente deve convocare entro 15 giorni l'Assemblea dei soci per il rinnovo dell'intero Consiglio Direttivo.

In occasione di ogni elezione del Consiglio, l'Assemblea degli associati ne delibera preliminarmente il numero e delibera se provvedere anche alla nomina delle relative cariche (Presidente, Vice-Presidente, Segretario e Tesoriere) oppure se demandare tale compito allo stesso Consiglio. Nel caso in cui l'Assemblea degli associati non abbia provveduto ad individuare le relative cariche, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

ART. 18) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice. Nel caso in cui sia composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti i tre componenti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si può riunire anche in video-conferenza conformemente a quanto previsto dal successivo art. 24.

ART. 19) CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo:

- a)** redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea degli associati;
- b)** cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c)** redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d)** stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e)** delibera sulle Convenzioni con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 55-56 del CTS e su ogni altro contratto, accordo, progetto stipulato con Enti Pubblici;
- f)** nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- g)** delibera circa l'ammissione e l'espulsione degli associati (salvo ricorso dell'interessato all'assemblea degli associati);
- h)** determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- i)** delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse, e ne documenta il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- l)** ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;
- m)** svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 20) CONVOCAZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente, con messaggi telefonici o con messaggi tramite applicazioni dedicate, con preavviso di almeno ventiquattro ore.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice-Presidente.

ART. 21) PRESIDENTE - RAPPRESENTANZA LEGALE

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa

ed economica dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vice-Presidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

ART. 22) IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

22.1 Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'Associazione.

22.2 Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'Associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART. 23) L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'Assemblea.

Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni, che possono svolgersi anche in video-conferenza conformemente a quanto indicato nel successivo art. 24.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al secondo comma dell'art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti

devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo:

- vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare la revisione legale dei conti, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del CTS o se facoltativamente tale funzione sia attribuita dall'Assemblea degli associati. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Esso esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e gli altri compiti e funzioni secondo il disposto dell'art. 30, comma 7, del CTS.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo. L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui all'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

Con riferimento alla revisione legale dei conti si applicano le disposizioni di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

ART. 24) RIUNIONI DI TUTTI GLI ORGANI SOCIALI IN VIDEO-CONFERENZA

Le riunioni di tutti gli organi dell'Associazione possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti.

In tal caso, è necessario che:

- a)** sia consentito al Presidente dell'adunanza di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b)** sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari;
- c)** sia consentito agli intervenuti di consultare atti e documenti, di partecipare in tempo reale alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- d)** vengano indicati nell'avviso di convocazione i

luoghi audio/video collegati o le modalità di collegamento, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove è presente il Presidente.

Se nel corso della riunione venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 25) IL PATRIMONIO E LE RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio dell'Associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a)** dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b)** eventuali fondi di riserva costituiti con l'ecedenza di bilancio.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a)** dalle quote associative, dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b)** dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi;
- c)** dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d)** dalle rendite del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- e)** da rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici;
- f)** contributi, rimborsi, proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati (e loro familiari) e ai terzi, nello svolgimento di attività di interesse generale, accessorie e diverse che siano conformi a quanto previsto dal Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni;
- g)** entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- h)** altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;
- i)** proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali.

ART. 26) INTRASMISSIBILITA' QUOTA ASSOCIATIVA

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ART. 27) I LIBRI SOCIALI E DIRITTO CONSULTAZIONE DEI ASSOCIATI

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli articoli 13) e seguenti del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

- a)** Libro degli Associati;
- b)** Registro dei Volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- c)** Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati;
- d)** Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- e)** Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili all'associato che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta. La richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

ART. 28) IL BILANCIO/RENDICONTO ANNUALE

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria degli associati entro il 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori ad euro

220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie.

Il bilancio sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Se vengono superati i limiti di cui all'art. 14 del Codice del Terzo Settore - o se facoltativamente deliberato dai propri organi - l'Associazione elabora ed approva il bilancio sociale - secondo tempi e modalità già previste per il bilancio ordinario di esercizio. Si applica integralmente in questo caso l'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

ART. 29) IL RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE PATRIMONIO AD ALTRI ETS

ART. 30) LO SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea degli associati con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati.

ART. 31) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO AD ALTRI ETS

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non associati, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del CTS.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 32) RINVIO ALLE LEGGI IN MATERIA DI TERZO SETTORE

Per tutto quanto non previsto espressamente dal

presente Statuto si rimanda al Codice Civile e alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al Codice sul Terzo Settore - nello specifico alle norme sulle APS - e successive modifiche e integrazioni.

Firmato: Morini Stefano

" : Valerio Marchesini